

Area III/Bis: Applicazione del Sistema Sanzionatorio Amministrativo – C.D.S

VISTA la direttiva del Ministro dell'Interno 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14 agosto 2009, con le allegate istruzioni operative, finalizzata a garantire un'azione coordinata di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade;

CONSIDERATO che, al fine di migliorare la sicurezza stradale e ridurre il numero di incidenti causati dall'eccesso di velocità, nella predetta direttiva viene prevista una ricognizione ed eventuale revisione dell'elenco dei tratti di strada in cui, ai sensi dell'art. 4 della legge 168/2001, è consentito l'impiego di sistemi di controllo remoto delle violazioni;

VISTO il proprio precedente decreto nr. 75508/2007 del 25/10/2007 con cui sono state individuate le strade, diverse dalle autostrade o dalle strade extraurbane principali, ovvero singoli tratti di esse nelle quali, tenendo conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico, non è possibile il fermo di un veicolo senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati;

VISTO il rapporto informativo n. 10.2651/220.6 del 23 marzo 2010, predisposto dal Comando Sezione Polizia Stradale di Cagliari, sulle condizioni di sicurezza delle strade della provincia, contenente una ricognizione delle attuali condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico, nonché una indagine statistica relativa al fenomeno dell'incidentalità stradale negli anni 2005 - 2009;

VISTA l'istanza formulata dal Comando Polizia Municipale di Cagliari con nota n. 0109295 in data 7 ottobre 2008, successivamente integrata con nota prot. n. 67243/2010 in data 25 marzo 2010, con la quale - in considerazione della gravità del fenomeno infortunistico, determinato nella maggior parte dei casi dalla velocità, registratosi nell'ultimo quinquennio e attesa la documentata impossibilità o difficoltà di procedere alla contestazione immediata sulla base delle condizioni strutturali, plano altimetriche e di traffico - è stata richiesta l'inclusione del tratto di strada denominato "Asse Mediano di scorrimento" di Cagliari tra quelli individuati dal prefetto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 168/02, in cui è possibile il controllo a distanza delle violazioni di cui all'art. 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 68828 in data 29 marzo 2010 con la quale il Comune di Cagliari ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 19 luglio 2005 di adozione del Piano Generale del Traffico Urbano, nonché il relativo allegato Tav. 3) – Viabilità di piano: gerarchia funzionale - dove l'“Asse Mediano di scorrimento” viene classificato di tipologia “D” – Strada urbana di scorrimento – ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture n. 28237 del 29 marzo 2010, in cui si precisa che non è stato ancora emanato il Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e, in ogni caso, la classificazione delle strade esistenti spetta agli enti proprietari ai sensi del successivo art. 13, comma 5, del D.lgs. 285/92;

VISTO il verbale della conferenza di servizi tenutasi presso questa Prefettura il 12 aprile 2010 nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri degli enti proprietari sulle strade di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 1 agosto 2002, n. 168;

VISTA la nota integrativa n. 10.3488/220.6 del 19 aprile 2010 del Comando Sezione Polizia Stradale di Cagliari contenente, alla luce delle risultanze della predetta Conferenza di servizi, un ulteriore approfondimento sulle condizioni di sicurezza della SS 126, fra il Km. 27,000 e il Km. 33,000 e della SS 197, fra il Km. 39,000 e il Km. 43,000;

RITENUTO, alla luce degli esiti della richiamata attività istruttoria e tenuto conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico delle strade della provincia, di dover procedere, conformemente a quanto stabilito dalla citata direttiva del Ministro dell'Interno del 14 agosto 2009, alla revisione del decreto di individuazione dei tratti stradali in cui è consentito l'utilizzo o l'installazione di dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui all'art. 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 1 agosto 2002, n. 168 (conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 20 giugno 2002, n. 121, recante disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale) e, in particolare, l'art. 4;

VISTO il Decreto Legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito in Legge il 2 ottobre 2007, n. 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 230 del 3 ottobre 2007, recante disposizioni urgenti modificative del codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, e successive modificazioni (C.d.S.) e il relativo Regolamento di Esecuzione;

DECRETA

Nel territorio provinciale sono individuate - tenuto conto del tasso di incidentalità, delle condizioni strutturali e plano-altimetriche, di traffico o di altre cause per le quali non è possibile il fermo di un veicolo senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati - le strade, che si elencano di seguito, specificandone la progressiva chilometrica di inizio e fine, in cui è possibile l'attività di controllo remoto del traffico finalizzata all'accertamento delle violazioni di cui all'art. 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni:

⇒ **ASSE MEDIANO DI SCORRIMENTO DI CAGLIARI:**

- **dalla rotonda Cadello/ S. Maria Chiara fino all'intersezione con via Ferrara, in entrambe le direzioni;**

⇒ **SS 125 :**

- **dal Km 10+000 al Km 19+000 in entrambe le direzioni;**
- **dal Km 20+000 al Km 23+000 in entrambe le direzioni;**
- **dal Km 27+000 al Km 33+000 in entrambe le direzioni;**
- **dal Km 41+000 al Km 46+000 in entrambe le direzioni;**

- ⇒ **SS 126:**
 - dal Km 11+000 al Km 24+000 in entrambe le direzioni;
 - dal Km 27+000 al Km 33+000 in entrambe le direzioni;
- ⇒ **SS 130:**
 - dal Km 3+000 al Km 17+000 in entrambe le direzioni;
- ⇒ **SS 131:**
 - dal Km 14+000 al Km 21+000 in entrambe le direzioni;
- ⇒ **SS 195:**
 - dal Km 1+000 al Km 10+000 in entrambe le direzioni;
- ⇒ **SS 197:**
 - dal Km 3+000 al Km 4+000 in entrambe le direzioni;
 - dal Km 9+000 al Km 10+000 in entrambe le direzioni;
 - dal Km 13+000 al Km 19+000 in entrambe le direzioni;
 - dal Km 39+000 al Km 41+000 in entrambe le direzioni;
 - dal Km 42+000 al Km 43+000 in entrambe le direzioni;
- ⇒ **SS 387:**
 - dal Km 6+000 al Km 20+700 in entrambe le direzioni;
- ⇒ **SS 554:**
 - dal Km 1+000 al Km 14+000 in entrambe le direzioni;
- ⇒ **SP 17:**
 - dal Km 1+300 al Km 7+000 in entrambe le direzioni;
 - dal Km 10+000 al Km 14+000 in entrambe le direzioni;
 - dal Km 16+000 al Km 22+000 in entrambe le direzioni;

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, possono utilizzare o installare nei tratti di strada sopraelencati dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni a norme di comportamento di cui all'art. 142 del predetto decreto legislativo, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni contenute nelle istruzioni operative per le attività di prevenzione del fenomeno infortunistico stradale mediante il controllo dei limiti di velocità, allegate alla direttiva del Ministro dell'Interno 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14 agosto 2009;

Il presente provvedimento sostituisce integralmente il proprio precedente provvedimento indicato in epigrafe, che deve intendersi, pertanto, revocato.

Cagliari, 20 aprile 2010

IL PREFETTO
(Balsamo)